



Scuola Interregionale Escursionismo Abruzzo - Molise

Conoscenza e tutela dell'ambiente montano: *Parchi, Bidecalogo e 101° Congresso Cai*



CLUB ALPINO ITALIANO
OTTO Interregionale Escursionismo Abruzzo - Molise
Scuola Interregionale Escursionismo
c/o Sede Sezione CAI di Vasto - Via delle Cisterne n° 4 - 66054 Vasto (CH)



IV° CORSO ASE ANNO 2024
PROGRAMMA

PRIMA PARTE – Sessione informativa e accertamento competenze in entrata
Durata: 2 gg
Date: 01 - 02 giugno 2024
Località: Villetta Barrea (AQ) - c/o Albergo del Lago

1ª giornata - 01 Giugno 2024				
Orario		Attività	A cura di	Durata (minuti)
Dalle	Alle			
8.00	8.30	Ritiro registrazione dei partecipanti, verifica documentazione	Segreteria	30
8.30	8.45	Saluto del Presidente GR Capofila, Presidente OTTO e Direttore della SRE	AE F. Sulpizio AE G. Celenza ANE M. Prisciandaro	15
8.45	9.00	Breve presentazione dei docenti	Direzione Corso	15
9.00	9.20	Auto presentazione degli allievi	Direzione Corso	20
9.20	9.40	Breve presentazione del corso (le materie)	Direzione Corso	20
9.40	10.00	Pausa Caffè		
10.00	10.30	Indicazione delle fonti e delle pubblicazioni di riferimento ed elenco SSE e AE per bisogni formativi	Direzione Corso	30
10.30	11.30	Test d'ingresso, 40 domande a risposta multipla	SRE Abruzzo/Molise Corpo docenti	60
11.30	12.30	Correzione test e discussione collegiale degli errori	Direzione Corso	60
12.30	14.00	Pausa pranzo		
14.00	14.45	BCC: Struttura e organizzazione del CAI	AE M. Baldacci	45
14.45	15.30	BCC: Cultura dell'etica	AE G. Celenza	45
15.30	16.15	BCC: Cultura della montagna	AE A. Galli	45
16.15	17.00	BCC: Conoscenza e tutela dell'ambiente montano (Bidecalogo)	ANE F. Di Donato	45

SRE Abruzzo Molise – Programma Corso ASE 2024



Filippo Di Donato
ANE e ONTAM

Coordinatore
Gruppo di Lavoro
Cai-Parchi e Aree Protette

Villetta Barrea
1 giugno 2024



L'AMBIENTE È:

- BENE COLLETTIVO
- PATRIMONIO DELL'UMANITÀ
- RESPONSABILITÀ DI TUTTI

AL CAMBIAMENTO CLIMATICO SI RISPONDE SOLO CON IL CAMBIAMENTO CULTURALE

- ▶ Cosa è la cultura della sostenibilità ambientale?
- ▶ Cosa possono fare gli Accompagnatori di Escursionismo per promuoverla?
- ▶ E cosa possono fare Cai e Istituzioni insieme?

ambientale, sociale, economica e...formativa

Cari Accompagnatori VI INSERISCO TRA I PROFESSIONISTI VOLONTARI DELL'AMBIENTE ... e quindi rientrate tra gli attori della comunicazione ambientale e, indirettamente, della successiva certificazione (attraverso progetti, escursioni e restituzioni).



Acqua fonte di vita

N°	Cognome	Nome	Sezione	Sotto Sezione	Regione	Data di nascita
1	Bonelli	Davide	Chieti		Abruzzo	13/07/1970
2	Carozza	Ivan	Atessa		Abruzzo	27/12/1982
3	Cinalli	Katiuscia	Atessa		Abruzzo	09/03/1973
4	Compagnone	Edoardo	Avezzano		Abruzzo	25/5/1951
5	D'amelio	Nunzio	Atessa		Abruzzo	01/02/1975
6	Delli Castelli	Laura	Penne		Abruzzo	15/04/1982
7	Di Dionisio	Mauro	Teramo		Abruzzo	01/09/1980
8	Di Donato	Antonio	Teramo		Abruzzo	14/06/1978
9	Di Fulvio	Antonio	Chieti		Abruzzo	04/11/1948
10	Faieta	Luciano	Pescara		Abruzzo	12/04/1958
11	Francioni	Fabrizio	Val Vibrata Monti Gemelli		Abruzzo	05/08/1985
12	Laudando	Verdiana	Vallelonga Coppo dell'Orso		Abruzzo	21/06/1993
13	Mandozzi	Elio	Val Vibrata Monti Gemelli		Abruzzo	04/03/1968
14	Mazzei	Gianluigi	Vallelonga Coppo dell'Orso		Abruzzo	23/01/1994
15	Orsini	Massimiliano	Avezzano		Abruzzo	24/11/1970
16	Peca	Alessandro	Chieti		Abruzzo	22/05/1966
17	Perna	Antonia	Avezzano		Abruzzo	05/10/1958
18	Susi	Alessio	Chieti		Abruzzo	14/10/1977
19	Trifoni	Francesco	Isola del Gran Sasso		Abruzzo	18/02/1961
20	Tritone	Luisa	Castel di Sangro		Abruzzo	15/07/1972
21	Usova	Marina	Teramo		Abruzzo	16/03/1967
22	Zaccardi	Giuseppina	Atessa		Abruzzo	12/08/1976
23	Canzanella	Maria Giovanna	Napoli		Campania	30/11/1960
24	Lapesa	Giovanni	Napoli	Roccarainola	Campania	10/11/1972
25	Quintaluce	Lorenza	Napoli		Campania	13/09/1998
26	Russo	Nicola Geltrude	Napoli	Roccarainola	Campania	14/10/1960
26	Spadaro	Raffaele	Napoli	Vesuvio	Campania	18/05/1973
28	Furio	Antonio	Amatrice		Lazio	12/06/1965
29	Italiano	Pasquale	Isernia		Molise	13/04/1965



RICONOSCIMENTO UFFICIALE DEL CAI QUALE ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE AMBIENTALE

Il Ministero dell'Ambiente (MASE) ha riconosciuto Il CAI tra le "associazioni di protezione ambientale" previste dall'art.13 della legge 8 luglio 1986 n°349 ed è inserito nell'elenco del D.M. 20.02.1987

[1987 Rapporto Brundtland](#)

«uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri»

Antropocene

termine diffuso negli anni ottanta e indica l'epoca geologica attuale, nella quale all'essere umano e alla sua attività sono attribuite le cause principali delle modifiche territoriali, strutturali e climatiche.



RAPPORTO BRUNDTLAND - 1987

Il Rapporto Brundtland

"Il futuro di tutti noi", rapporto della Commissione Brundtland su ambiente e sviluppo, è stato pubblicato nel 1987.

Lo studio prende avvio sottolineando come il mondo si trovi davanti ad una "sfida globale" a cui può rispondere solo mediante l'assunzione di un nuovo modello di sviluppo definito "sostenibile".

Per sviluppo sostenibile si intende "far sì che esso soddisfi i bisogni dell'attuale generazione senza compromettere la capacità di quelle future di rispondere alle loro". "Lo sviluppo sostenibile, lungi dall'essere una definitiva condizione di armonia, è piuttosto processo di cambiamento tale per cui lo sfruttamento delle risorse, la direzione degli investimenti, l'orientamento dello sviluppo tecnologico e i cambiamenti istituzionali siano resi coerenti con i bisogni futuri oltre che con gli attuali".

Nel 1987, Gro Harlem Brundtland, presidente della Commissione mondiale su Ambiente e Sviluppo (World Commission on Environment and Development, WCED,) istituita nel 1983, presenta il rapporto «Our common future»

IMPORTANZA DELLA FORMAZIONE

Materie Obbligatorie

Il Club Alpino Italiano;

Etica

Cultura della Montagna

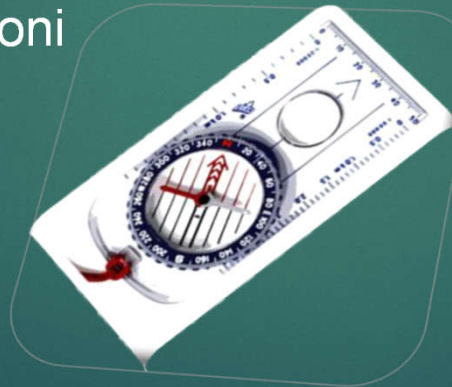
Conoscenza e tutela dell'ambiente montano

Responsabilità e assicurazioni

Prevenzione e soccorso

Didattica e comunicazione

Sistemi informativi del CAI



Art. 1 dello statuto:

Il Club alpino italiano (C.A.I.), fondato in Torino nell'anno 1863 per iniziativa di Quintino Sella, libera associazione nazionale, **ha per scopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale**



REGOLAMENTO GENERALE del CAI

- – Finalità

Il Club alpino italiano per conseguire – ai sensi della legge 24 dicembre 1985, n. 776 – le finalità istituzionali, a favore sia dei propri soci, sia di altri...



b) promuove la formazione etico-culturale e l'educazione alla solidarietà, alla sicurezza, alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente, specialmente dei giovani.

cultura della sostenibilità ambientale

COSTITUZIONE ITALIANA
(8 febbraio 2022)

Insieme di:

- valori
- atteggiamenti
- conoscenze
- pratiche
- competenze

... che promuovono la consapevolezza e l'azione con lo scopo di preservare l'ambiente e garantire il benessere delle generazioni presenti e future

guardiamo insieme lontano

Art. 9

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

TUTELA L'AMBIENTE, LA BIODIVERSITÀ E GLI ECOSISTEMI, ANCHE NELL'INTERESSE DELLE FUTURE GENERAZIONI. LA LEGGE DELLO STATO DISCIPLINA I MODI E LE FORME DI TUTELA DEGLI ANIMALI.

Art. 41

L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana, **ALLA SALUTE, ALL'AMBIENTE.**

La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali **E AMBIENTALI.**



1 giugno

CLUB ALPINO ITALIANO
 COMMISSIONE CENTRALE
 TUTELA AMBIENTE MONTANO
 CON IL PATROCINIO DI

ASVIS

convegno

**'FREQUENTAZIONE RESPONSABILE
 DELL'AMBIENTE MONTANO
 IN PRIMAVERA ED ESTATE'**

**FORTE DI BARD
 1 GIUGNO 2024
 ORE 9.30 - 16.30**

3 giorni

31 MAGGIO 2 GIUGNO 2024
**CAMPUS INTERAZIONI
 TRA UOMO E FAUNA "Sud"**

Civitella Affronda (AQ)

La Commissione Centrale Alpinismo Giovanile, in collaborazione con il Comitato Scientifico Centrale ed il gruppo Grandi Carnivori del CAI, organizza un "campo esperienziale" con lo scopo di promuovere la conoscenza fra i ragazzi verso la fauna delle nostre montagne e l'interazione che essa ha con l'uomo.

Campus rivolto a:
 Ragazze di Alpinismo Giovanile nati tra il 2007 ed il 2010

3 giorni

**Sabato
 8 giugno 2024**
 PALAZZO COLAGROSSO
 BOJANO (CB)

**Domenica
 9 giugno 2024**
 LOCALITÀ PIANELLE
 SAN MASSIMO (CB)

**Sabato
 8 giugno 2024**
 PALAZZO COLAGROSSO
 BOJANO (CB)

per info: segreteria@caicampobasso.it - 338 1386723

3 giorni

9 GIUGNO 2024
**CAMMINO
 IN NEI
 PARCHI**
 SEMPRE PER CONOSCERE
 12ª edizione

dal 7 al 9 giugno 2024 TRANSCASERTANA
 Tramiti consorzi di Terra di Lavoro attraverso la ricoperta di "mos ai vice matrasari"
 Tre giorni nel Parco Regionale Roccamandina - Foce Garigliana
 Tra i Comuni di Teano, Roccamandina e Sessa Aurunca
 Sul sentiero Cai, via di transito nord ↔ sud - est ↔ ovest

INFO ADESIONI - Commissione Seta 232 3039602 - comarabruzzo@cai.it

3 giorni

10

**LA SEZIONE CAI VALLE ROVETO ED IL GRUPPO GIOVANI MARSCAI
 VI INVITANO AL**

**2° CAMP GIOVANI
 CAI ABRUZZO
 14 - 15 - 16 GIUGNO**

CON IL PATROCINIO DEL CLUB ALPINO ITALIANO - GR ABRUZZO

LOCALITÀ
 CITTÀ DI GIARATINO (AQ), BORGO
 SIVUOLO NELLA VALLE
 ROVETO, SULLA VALLE
 DEL LIRI, INCANTATO NEI
 MONTI ERNICI

ATTIVITÀ
 • 2 PERNOTTI IN TENDA;
 • TREKKING FINO A RIFUGIO ROCCA
 GRABATE;
 • ATTIVITÀ IN AMBIENTE CON IL SOCCORSO
 ALPINO DELLA STAZIONE DI AVEZZANO;
 • ARRAMPICATA IN FALESIA;
 • STREET BOULDER NEL CENTRO STORICO;
 • DESTAGNATION ABBONDANTE

A CHI È RIVOLTO
 SOCI GIOVANI CAI 10-40 ANNI

**ADESIONI ENTRO
 IL 10 GIUGNO**
 Referenti: Maresca
 MARESCA

CLUB ALPINO ITALIANO
 Sezione "P. De Paulis" Castelli

**Manutenzione
 Sentiero**

**Sabato 1
 Giugno**

"Sentiero 247
 La Scaglia"

Appuntamento:
 Ore 8.00 presso il
 rifugio "L. Falas"

Per informazioni
 e prenotazioni
 chiamare Di
 Luca Vitorino
 3336560289

Equipaggiamento:
 Scarpe da
 trekking
 obbligatorie,
 giacchi da letto

1 giugno

SALVIAMO LA MUFARA
 CUORE VERDE DEL PARCO DELADONIE

FLASH MOB
 Domenica 2 giugno 2024
 Appuntamento ore 10.00
 Rifugio Grifone
 Piano Battaglia

Continua la battaglia per salvare la Mufara, una tra le più affascinanti sottospecie autoctone del Parco della Melfitanità, un'emozionante gorgogliata totale, anche, dal Conca. Utente.

Sulla cima della Mufara è prevista un'operazione straordinaria, la prima zona di tutela
 integrata e a ridosso della Natura per creare un'isola di rifugio e della fauna autoctona della
 Quercia. Il progetto prevede una traversata con superficie di 400 mq, con 1.500 mq di volume
 utile, realizzato in due (2) tronconi, con percorsi della montagna per l'accesso
 alla cima.

L'opera è in contropiede della Mufara. Il paesaggio sarà definitivamente modificato.
 La Mufara potrà essere la base di un nuovo sistema di gestione.

Quercia con ha nulla a che fare con la ricerca scientifica in un'area protetta e va fermata.
 Operazione di salvataggio e salvataggio in corso del Parco della Melfitanità e natura responsabile.

Associazioni interessate:

**Italia
 Nostra**

**Adezioni anche: ANGEI cooper. Sicilia, Società Italiana Scienze Naturali, Associazioni
 CBA Van Humboldt, Associazioni APE, Carta dei Comuni Castelli della Melfitanità
 Melfitanità, Parco Regionale della Melfitanità**

2 giugno

**BIO
 DIVERSA**
 L'ITALIA
 DEI PARCHI
 SI RACCONTA

Incontri | Degustazioni | Laboratori | Benesseri | Concerti

Gravino in Puglia
 Giovedì 21 giugno 2024

Scopri
 la meraviglia
 delle aree
 naturali protette

3 giorni

PROGETTI CAI 2024

Assemblea dei Delegati
 del Club Alpino italiano

Assisi, 25-26 maggio 2024

BANDI PROGETTI
 CAI

1 giugno

10 ANNI con il CAI
 VALLE DEL GARIBOLDI

**CAMMINATA DEL DECIMO ANNO
 SUL SENTIERO SILONE**
 con il CAI CORTINA

PROGRAMMA

10 ANNI con il CAI
 VALLE DEL GARIBOLDI

PROGRAMMA

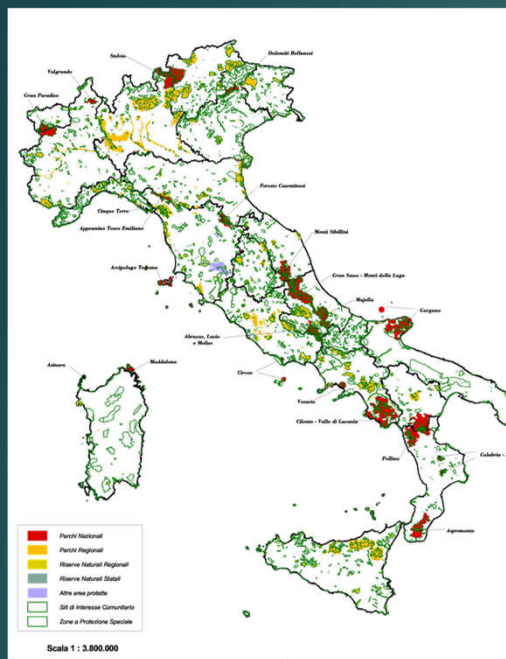
10 ANNI con il CAI
 VALLE DEL GARIBOLDI

2 giugno



APE
 2007

aree naturali protette d'Italia



In Italia è presente un complesso sistema di aree protette costituito da parchi nazionali, riserve regionali, riserve statali, aree marine protette e i siti della Rete Natura 2000.

Una rete di aree naturali a tutela del grande patrimonio di biodiversità, geodiversità e culture della Penisola che insieme a montagne, fiumi, laghi, coste, aree umide e vulcani include un caleidoscopio di paesi e comunità.



GIORNATA DELLA TERRA – 22 aprile

Federparchi le conteggia in: **25** Parchi Nazionali (26 con Portofino), **148** Parchi Regionali, **1** Parco interregionale Sasso, Simone, Simoncello (Marche-Emilia Romagna), **32** Aree Marine Protette, **147** Riserve Statali, **422** Riserve Regionali, **2630** Siti Rete Natura 2000, **20** Riserve della Biosfera MAB, **695** Altre Aree Protette.

PROTOCOLLI DI COLLABORAZIONE CAI – PARCHI NAZIONALI (storico)

17

quanto fatto dal Cai nel tempo

1997	Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi
1998	Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona Campigna
1998	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
1998	Parco Nazionale della Maiella
1999	Parco Nazionale dei Monti Sibillini
2001	Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni
2009	Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano
2009	Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise
2009	Parco Nazionale della Sila
2011	Parco Nazionale del Pollino
2013	Parco Nazionale Arcipelago Toscano
2013	Parco Nazionale Cinque Terre
2016	Parco Nazionale Aspromonte
2017	Parco Nazionale della Val Grande
2018	Parco Nazionale del Gran Paradiso
2021	Parco Nazionale del Circeo
2021	Parco Nazionale Alta Murgia



42



IL CAI SI PRENDE CURA DELLA MONTAGNA

GRUPPO DI LAVORO "CAI-PARCHI E AREE PROTETTE"

Gruppo lavoro Cai - Parchi e Aree Protette - Filippo Di Donato

24 marzo 2024

CAI-PARCHI

Ci sono due fattori concomitanti da considerare: l'articolata presenza delle Aree Protette in Italia e l'altrettanto articolata presenza di Sezioni Cai in Italia. Ne consegue che gran parte delle attività Cai si svolgono in Aree Protette.

PUNTI DI FORZA DEI PROTOCOLLI DI COLLABORAZIONE CAI-PARCHI

I Punti di forza del Cai sono nei Contenuti dei Protocolli di Collaborazione (17 nazionali) e nei Campi di Attività che abbracciano interessi diversi di Montagna:

- Escursionismo - Ciclo - Sentieri
- Alpinismo e Sci-Alpinismo
- Rifugi e Opere Alpine
- Alpinismo Giovanile
- Cai - Scuola
- Tutela Ambiente Montano
- Terre Alte
- Speleologia e Torrentismo
- Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico

Sono attività tecnico/culturali trasversali che interessano ambiente, società, istituzioni, economia

13 AGIRE PER IL CLIMA



15 LA VITA SULLA TERRA



escursionismo in libertà

RETE NATURA 2000

rete coerente di ambienti da tutelare

<https://www.mase.gov.it/pagina/rete-natura-2000>

- ▶ La **Rete Natura 2000** è il più importante strumento di conservazione della biodiversità dell'Unione Europea.
- ▶ La **Rete Natura 2000** va a integrare migliorare e amplificare le attività di conservazione svolte dalle già esistenti aree protette nazionali (*favorisce i corridoi ecologici*).
- ▶ Gli elementi della **Rete Natura 2000** sono le zone speciali di conservazione, **ZSC** inizialmente designate come siti di interesse comunitario **SIC** e le zone di protezione speciale **ZPS**.
- ▶ Di riferimento le direttive europee **Habitat**, 1992 e **Uccelli**, 1979.

27863 siti

14

28 paesi



Operatività dei Titolati Rispetto dell'ambiente

Dei SOCI Formati verso gli altri soci CAI:

- Partecipazione **attiva** nelle scelte delle escursioni programmate nei calendari annuali (*linguaggi dell'ambiente, eccellenze e criticità*)
- Partecipazione **attiva** alle escursioni (*valutazione dei comportamenti collettivi ed individuali*)
- **Serate Sezionali** (*informazione e sensibilizzazione*)
- **Diffusione dei Documenti ufficiali CAI su cultura-natura-ambiente-comportamenti** (*circolazione delle idee*)

CAMMINO in/tra i PARCHI
12ª edizione
LAVORI PER CONCLUDERE

Federparchi
EUROPARC

SEZIONE di CAMPOBASSO
&
SOTTOSEZIONE di BOJANO

con il Patrocinio di
Comune di Bojano
Consulta del Matese
Dipartimento Matese

100 Donne sul Matese
2ª Edizione

Sabato
8 giugno 2024

PALAZZO COLAGROSSO
BOJANO (CB)

ore 9,00
INAUGURAZIONE MOSTRA

PRESENZE SILENZIOSE.
RITORNI E NUOVI ARRIVI DI
CARNIVORI IN TERRITORIO
ITALIANO

visita guidata, su prenotazione,
ore 17,00 sab - ore 11,00 dom

Domenica
9 giugno 2024

LOCALITÀ PIANELLE
SAN MASSIMO (CB)

ore 9,30
CAMMINO in/tra i PARCHI
100 DONNE sul MATESE

ESCURSIONE A
FONTE DEI PATRIZI
ED EREMO DI SANT'EGIDIO

in collaborazione con
Sezioni di:
Benevento
Isernia
Piedimonte Matese
Sottosezione di:
Montaquila (IS)

15 **Sabato**
8 giugno 2024

PALAZZO COLAGROSSO
BOJANO (CB)

ore 9,30
CONVEGNO

IL PARCO NAZIONALE DEL MATESE
...UNA FAKE NEWS?
problematiche e prospettive

per info: segreteria@caicampobasso.it - 338 1386723

Documenti ufficiali CAI su tematiche ambientali

16

BIDECALOGO (1981) più di 40 anni e non li dimostra:

Documento programmatico per la protezione della natura alpina approvato dall'Assemblea straordinaria di Brescia il **4 ottobre 1981**, integrato dall'Assemblea di Roma il **27 aprile 1986** e rivisitato come Nuovo Bidecalogo dall'Assemblea di Torino il **26 maggio 2013** – nel 150° di fondazione del CAI

CHARTA DI VERONA (1990)

Documento finale del 94° Congresso Nazionale del Club Alpino Italiano

TAVOLE DELLA MONTAGNA di Courmayeur (1995)

Codice di autoregolamentazione delle attività sportive in montagna approvato dal Congresso Nazionale CAI di Pesaro (1997)



Bidecalogo (40 anni e non li dimostra) **e gli altri** **4 Documenti tematici ufficiali CAI-TAM**

IL CAI HA FATTO POKER

....vi chiedo *attenzione e cura a focalizzare sempre meglio il posizionamento del Club Alpino Italiano rispetto a temi ambientali prioritari quali:*

- **Cambiamenti climatici, neve, industria dello sci;**
- **Biodiversità, servizi ecosistemici, aree protette, economia montana;**
- **Il Cai, i boschi e le foreste;**
- **Transizione ecologica, energie rinnovabili, eolico.**



Il “Nuovo Bidecalogo” – Presentazione di Umberto Martini

18

IL NUOVO BIDECALOGO

Il riconoscimento ufficiale del Club Alpino Italiano quale Associazione di protezione ambientale - in virtù del decreto ministeriale del 1987 - legittima l'autorevolezza delle sue posizioni e dei documenti ambientalisti assunti tra gli scopi e gli obblighi statutari primari, quali azioni concrete per la tutela dell'ambiente montano. Il Nuovo Bidecalogo nella sua stesura finale, approvata dall'Assemblea dei Delegati di Torino del 2013, è l'ultimo in ordine di tempo delle nostre carte ambientaliste, preceduto nel 1981 dal Bidecalogo, quindi dalla Charta di Verona del 1990 e dalle Tavole di Courmayeur nel 1995. Documenti che nel loro complesso stabiliscono non solo le linee di indirizzo, ma altresì norme di autoregolamentazione per tutte le attività che, svolgendosi a contatto con l'ambiente montano, qualora effettuate in modo non virtuoso e responsabile, esercitano in misura minore o maggiore un impatto negativo che contribuisce al suo degrado. Di certo per imporre alla collettività nazionale tali nostre posizioni sarebbero necessarie disposizioni di legge difficilmente attuabili nel panorama politico nazionale, ma certamente può servire da esempio virtuoso l'adesione e l'applicazione coerente delle stesse da tutti i soci del Sodalizio, per i quali trattasi di norme vincolanti, in quanto volute dall'organo assembleare. Prima di giungere alle sanzioni previste dal regolamento disciplinare per le violazioni statutarie, ove accertate, è tuttavia indispensabile che l'attuazione di tali norme passi attraverso una comunicazione efficace, in modo tale che il contenuto sia inoppugnabilmente condivisibile quantomeno all'interno del corpo sociale. Questa agile pubblicazione si inserisce quindi nelle varie iniziative editoriali intese a una sempre maggior diffusione del messaggio, mirato ad accrescere la coscienza e la consapevolezza, in primis tra i soci a livello personale, della necessità di una sempre maggior attenzione per i comportamenti da adottare nel rapporto con l'ambiente montano.

Umberto Martini Presidente Generale Club Alpino Italiano



NUOVO BIDECALOGO

Linee di indirizzo e di autoregolamentazione del Club Alpino Italiano
in materia di ambiente e tutela del paesaggio



DOCUMENTO APPROVATO IL 26 MAGGIO 2013
ASSEMBLEA DEI DELEGATI CAI - TORINO

CLUB ALPINO ITALIANO
COMMISSIONE CENTRALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE MONTANO



In cammino nei Parchi

7 GIUGNO 2024 - ore 20.30

IL CONSUMO DI SUOLO: La Flora e la Fauna della Riserva del Borsacchio e lo status burocratico dell'area
CAI Teramo - Via Cona 180, Teramo

8 GIUGNO 2024

DALLA COSTA DELLA RISERVA DEL BORSACCHIO ALLA MONTAGNA

PROGRAMMA

9.45 - Raduno in Viale Makarska, zona antistante il cancello del villaggio Lido d'Abruzzo

10.00 - Partenza escursione
(Percorso di 7 km ad anello fra mare e collina, 130 metri di dislivello, facile)

12.30 - Pic Nic in natura

Si consigliano scarpe da trekking, abbigliamento adeguato ed acqua

9 GIUGNO 2024

IN CAMMINO NEI PARCHI, XII^a EDIZIONE. IL MONTAGNONE, COLLE PELATO E IL COLLE DEI PRATI MIGNARI DA PIETRACAMELA.
Uscita Escursionistica, Manifestazione CAI Nazionale - Gran Sasso - Area Montagnone (E)

Bidecalogo: punti 1 -10

19

Posizione e impegno del CAI a favore dell'ambiente montano e della sua tutela

1. la montagna e le aree protette

2. il territorio, il paesaggio, il suolo

3. vie di comunicazione e trasporti

4. turismo in montagna

5. impianti industriali, cave, miniere, prelievi fluviali, sfruttamento del suolo, impianti idroelettrici

6. politica venatoria

7. fonti di energia rinnovabile

8. terre alte: attività umana e agricoltura di montagna

9. cambiamenti climatici,

10. politiche per la montagna, convenzioni, rapporti con altri club e altre istituzioni



Bidecalogo: punti 11 -20

Politica di Autodisciplina del CAI

11.rifugi, bivacchi, capanne e sedi sociali

12.sentieri attrezzati e vie ferrate

13.alpinismo e arrampicata

14.scialpinismo ed escursionismo invernale

15.scialpinismo e altre attività praticate in forma competitiva (gare)

16.escursionismo e cicloescursionismo

17.speleologia e torrentismo

18.spedizioni alpinistiche e trekking internazionali

19.manifestazioni

20.educazione ambientale



PUNTO 16 ESCURSIONISMO E CICLOESCURSIONISMO 1

21

L'escursionismo è l'attività certamente più praticata in seno al CAI, e non solo - In particolari circostanze origina impatto ambientale

LA NOSTRA POSIZIONE

- Ultimamente è diventato molto di moda percorrere i sentieri e le strade forestali di montagna con la bicicletta. - L'evoluzione tecnica della bicicletta consente di percorrere i sentieri e le strade forestali di montagna con la mountain bike.
- Conseguentemente il numero dei frequentatori dei sentieri con tale strumento è in costante aumento; l'utilizzo non corretto del mezzo o con finalità diverse da quelle escursionistiche crea non pochi problemi sia per la compresenza con gli escursionisti sia per i danni sul terreno.
- Inoltre, mentre il CAI è favorevole alla attività di ciclo escursionismo perché pratica di mobilità dolce e di scoperta della montagna, rifiuta, invece, la pratica del downhill in quanto dannoso per l'ambiente naturale e perché non rispondente ai principi di scoperta dell'ambiente naturale e di godimento del paesaggio.



PUNTO 16 ESCURSIONISMO E CICLOESCURSIONISMO 2

22

regole di autodisciplina per l'escursionismo, l'escursionismo invernale, con gli sci o con le racchette da neve, praticato sia individualmente che in gruppi organizzati

IL NOSTRO IMPEGNO

- **SCORCIATOIE:** in particolare si chiederà ai soci e a ogni altro escursionista che, percorrendo i sentieri, di evitare scorciatoie sui terreni non rocciosi per diminuire gli effetti del dilavamento delle acque e prevenire i dissesti del suolo.
- **SEGUI IL SENTIERO:** gli escursionisti, durante l'attività, si impegneranno a non abbandonare i sentieri tracciati, ad evitare i rumori inutili, in particolare nell'attraversamento di aree protette o biotopi.
- **CAPACITA' DI CARICO:** nelle escursioni organizzate, gli accompagnatori valuteranno, preventivamente, la capacità di carico antropico degli ambienti attraversati.
- **CICLO-ESCURSIONISMO:** ai ciclo-escursionisti, sia nella pratica individuale sia nelle attività sociali, si chiede il rispetto delle norme e comportamenti inerenti alla tutela dell'ambiente naturale.
- **MONTAGNA PULITA:** Particolare cura sarà posta nella rimozione dei rifiuti, compresi, nei limiti del possibile, quelli abbandonati da altri.
- **RIFUGI:** durante i pernottamenti nei rifugi dovrà essere osservato scrupolosamente il regolamento, evitando inquinamenti acustici e luminosi, anche e soprattutto all'esterno della struttura.



1 giugno 2024

AGENDA 2030
con i 17 obiettivi di
sostenibilità, in
relazione tra loro con
pesi diversi



6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANTARI

13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

14 LA VITA SOTT'ACQUA

15 VITA SULLA TERRA

Il percorso scolastico e quello ambientale contribuiscono a plasmare i pensieri e le azioni degli studenti-cittadini, molti dei quali attivi nella società. In che modo le attività non formali o informali, possono influire sul raggiungimento degli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile?

AGENDA 2030

24



Porre fine ad ogni forma di **povertà** nel mondo



Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di **energia** economici, affidabili, sostenibili e moderni



Adottare misure urgenti per combattere il **cambiamento climatico** e le sue conseguenze



Porre fine alla **fame**, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile



Incentivare una **crescita economica** duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione ed un lavoro dignitoso per tutti



Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le **risorse marine** per uno sviluppo sostenibile



Assicurare la **salute** e il benessere per tutti e per tutte le età



Costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'**innovazione** ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile



Favorire l'**ecosistema terrestre** e la biodiversità, gestire le foreste, contrastare il degrado del terreno



Fornire un'**educazione** di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti



Ridurre le **disuguaglianze** all'interno e fra le Nazioni



Promuovere società pacifiche, offrire l'accesso alla **giustizia** per tutti e creare organismi responsabili e inclusivi



Raggiungere l'**uguaglianza di genere**, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze



Rendere le città e gli **insediamenti umani** inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il **partenariato** mondiale per lo sviluppo sostenibile



Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'**acqua** e delle strutture igienico sanitarie



Garantire modelli sostenibili di **produzione e consumo**



Per informazioni complete sugli SDGs e i loro target, visita il sito: www.globalgoals.org

Sono stati fissati dai leader mondiali nel 2015 per avere un mondo migliore entro il 2030 (*costruttori di futuro*).

Il loro raggiungimento dipende dall'attuale contributo di ognuno di noi.

Si intende porre fine alla povertà, combattendo la disuguaglianza e affrontando l'urgenza del cambiamento climatico, delle guerre e altre emergenze (*policrisi*).

I 17 Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile o SDG sono:

- (1) Nessuna povertà,
- (2) Fame zero,
- (3) Buona salute e benessere,
- (4) Istruzione di qualità,
- (5) Uguaglianza di genere,
- (6) Acqua pulita e servizi igienici,
- (7) Energia pulita e accessibile,
- (8) Lavoro dignitoso e crescita economica,
- (9) Industria, innovazione e infrastrutture,
- (10) Riduzione delle disuguaglianze,
- (11) Città e comunità sostenibili,
- (12) Consumo e produzione responsabili,
- (13) Azione per il clima,
- (14) Vita sottomarina,
- (15) Vita sulla terra,
- (16) Pace, giustizia e istituzioni forti,
- (17) Collaborazioni globali per gli Obiettivi.



Obiettivi di sviluppo del millennio (OSM) e tra questi: istruzione, parità fra i generi, società pacifiche e sicurezza alimentare ...

... è auspicabile che dal conseguimento del primo obiettivo (4) possano essere più agevolmente realizzabili i successivi.

PROGETTI E RELAZIONI: percorrenza, accoglienza, tutela e istituzioni



Corso Cai-Scuola



27 aprile 2024



Montagna da vivere, montagna da conoscere

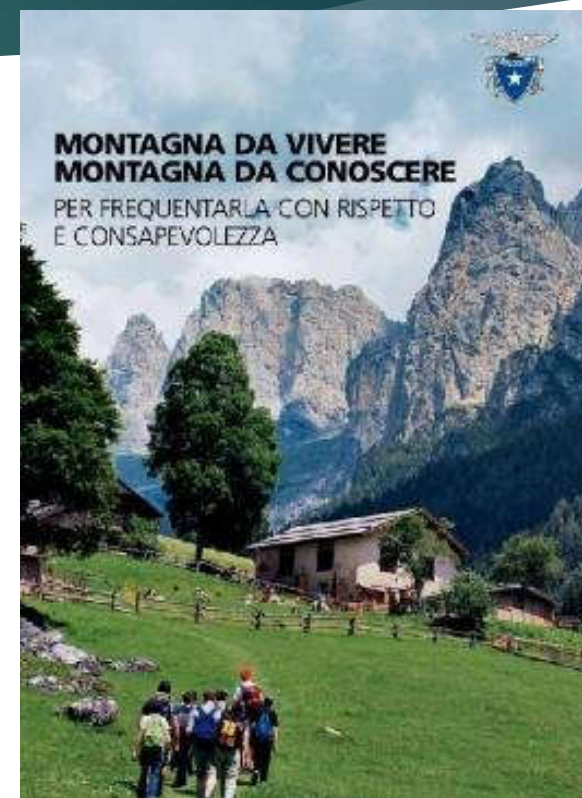
Manuale frutto della collaborazione e trasversalità del Coordinamento degli Organi Tecnici Centrali.

Le varie Commissioni del Club Alpino unendo conoscenze e competenze hanno prodotto e dato alle stampe questo manuale ancora di base per avvicinare lo stato dell'arte delle attuali situazioni e attività sulle Terre Alte.

In totale i capitoli sono 28 per 950 pagine.

Gli argomenti affrontati sono davvero tanti.

Conoscere la montagna, rispettare l'ambiente, essere sostenibili, prendere consapevolezza della storia del sodalizio e dei valori che promuove con fatti concreti, adottare comportamenti adeguati per organizzare una escursione e condurre un gruppo, sono alcuni degli importanti e concatenati temi che vengono trattati.



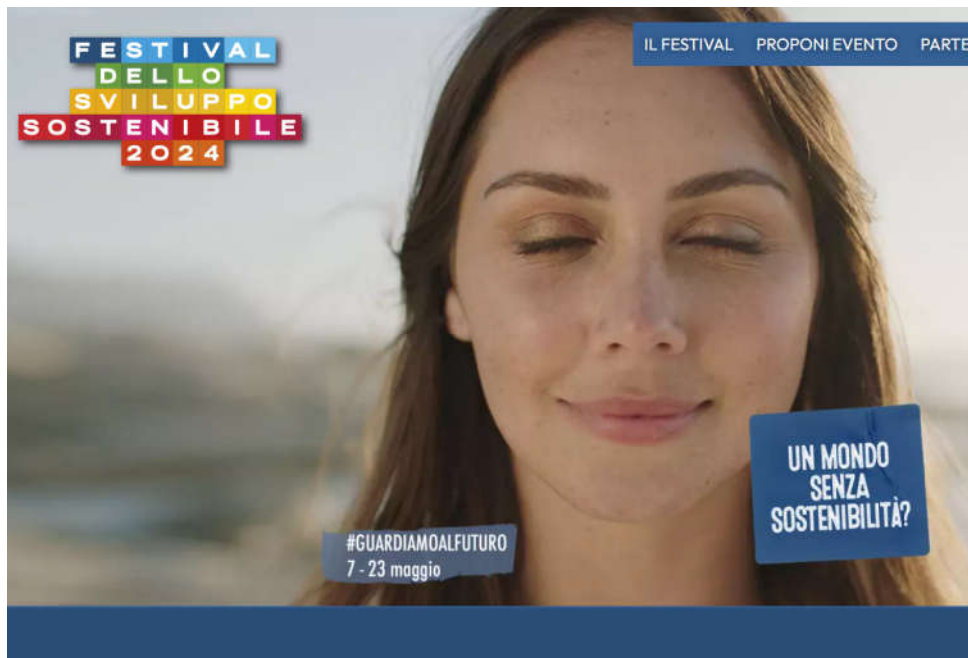
Festival dello Sviluppo Sostenibile

7 – 23 maggio 2024

Il Cai c'è!

<https://2024.festivalsvilupposostenibile.it/>

28



CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE *gli aquilotti* Club Alpino Italiano



STOP alle MOTO SUI SENTIERI

Assisi, 25 maggio 2024



Foto Gennaro Minerva

i sentieri non sono strade

Sabato 25 maggio, oltre 500 persone hanno riempito ad Assisi la Piazza del Comune, animate dal Club Alpino Italiano, giunto in Umbria per svolgere l'annuale Assemblea dei Delegati.

Tutti insieme, cittadine e cittadini, per manifestare contro la legge della Regione Umbria che consente ai mezzi a motore di poter scorazzare e impattare sui sentieri.

La balorda legge regionale non ha fondamenti di conoscenza, serietà e rispetto.

filidido 27 maggio 2024

IL CAI SI PRENDE CURA DELLA MONTAGNA

www.caiteramo.it www.caicastelli.it www.filippodidonato.it



Club Alpino Italiano, Sezione di Teramo, via Cona 180

Club Alpino Italiano, Sezione di Castelli, Contrada Carraro



Educazione ambientale orientata alla sostenibilità

INFEA

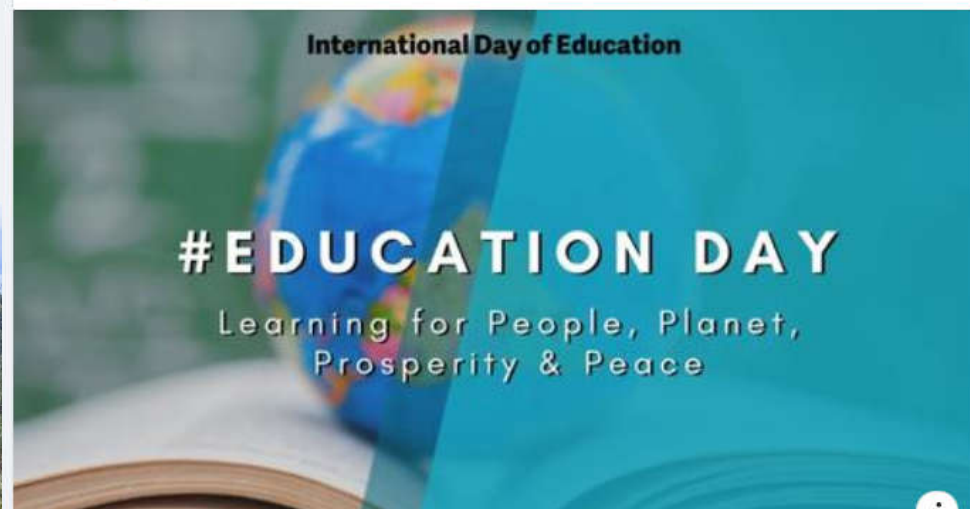
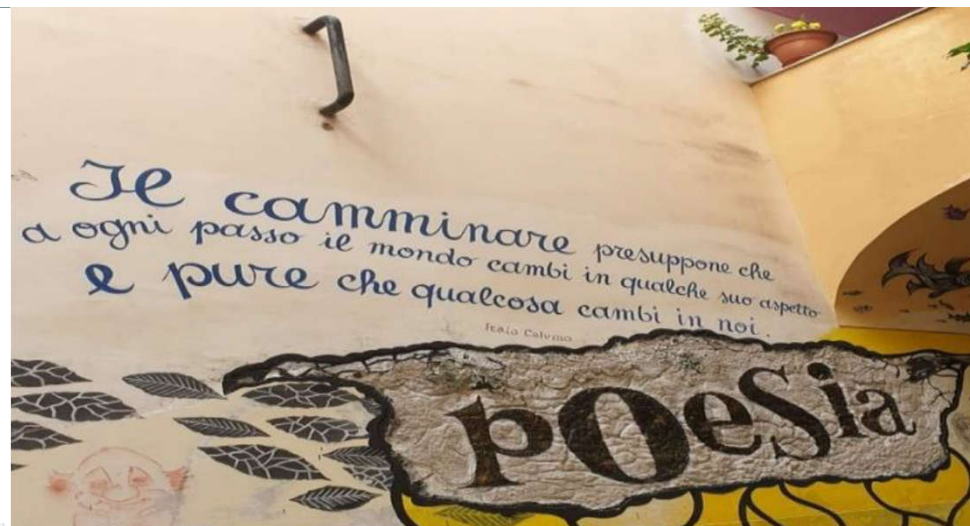
intese tra
Ministero
Ambiente
Ministero
Istruzione



escursioni e soggiorni in ambiente



Corso Cai-Scuola



FILIPPODIDONATO.IT

24 gennaio 2024- GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'EDUCAZIONE - Montagna e Parchi



101° Congresso CAI

31



Il CONGRESSO PALINDROMO DEL CAI

Noi possiamo cambiare e dare il via a un nuovo inizio.
Noi possiamo, anche attraverso le tesi del 101° Congresso Cai, indirizzare i comportamenti nel sociale e nella politica per agire così da **ridurre l'impatto umano sull'ambiente e preservare la "nostra casa comune, per le generazioni presenti e future.**
Come compagni di viaggio, papa Francesco che ha dato vita alle encicliche "*Laudato si'*" e "*Laudate deum*" e un corteo di scienziati, intellettuali, filosofi e persone di "buon senso".
In vista il Traguardo dei 17 obiettivi Agenda 2030.



<https://congresso.cai.it/>

<https://www.filippodidonato.it/il-congresso-palindromo-del-cai-il-101/>

101° Congresso CAI



1 Il CAI per il Capitale Naturale

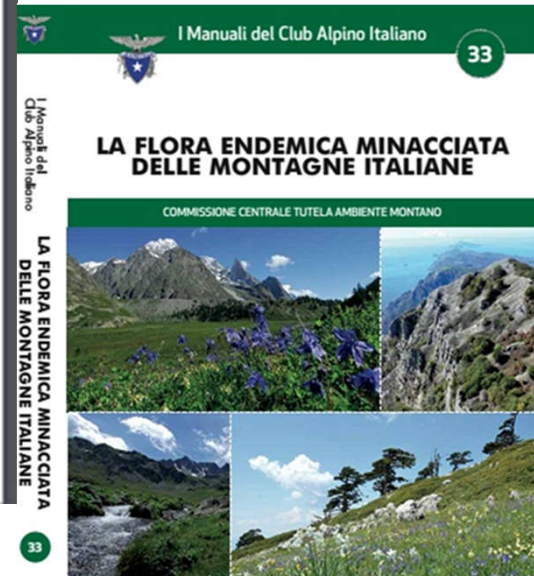


La montagna nell'era del cambiamento climatico,



TERAMO
GIOVEDÌ 1 FEBBRAIO 2024 - ORE 9.30
Campus universitario A. Saliceti
Polo G. D'Annunzio - Sala Conferenze

Tommaso Navarra
Presidente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
Luciano Di Martino
Direttore U.P. Parco nazionale della Maiella





2 Il CAI la frequentazione responsabile della Montagna, i nuovi comportamenti consapevoli



La montagna
nell'era del
cambiamento
climatico.

S BULLIAMOCI

PREMIAZIONE
CONCORSO
NAZIONALE
Terza edizione

Mercoledì
7 febbraio 2024
10:30



Corso Cai-Scuola

101° Congresso CAI

3 Il CAI per lo sviluppo della Montagna Economia e politiche territoriali



strategia nazionale per le aree interne



101°

La montagna
nell'era del
cambiamento
climatico.



LOSCARPONE.CAI.IT

No ai mezzi a motore sui sentieri umbri, il Cai centrale appoggia la manifestazione di Perugia



I RIFUGI CAI

l'accoglienza

35

sistema rifugio ambiente – gestori – utenti



Nel pannello 10 immediati richiami al "sistema rifugio" composto dall'**ambiente** nel quale ci si trova, il **visitatore** che si avvicina alla montagna e il **gestore** che accoglie ed educa.

- Messaggi guida (*da approfondire con gli studenti*):

VIENI IN RIFUGIO - VIVI IL RIFUGIO - ENERGIA - PREVENZIONE È SICUREZZA - SENTIERI PER CONOSCERE - PRENDITI CURA DELLA MONTAGNA - EVVIVA LA BORRACCIA, LIBERI DALLA PLASTICA - OSSERVA il CIELO - ATTENTO - SILENZIO E RISPETTO

Perché iscriversi al Cai? La risposta più semplice è: "per condividere l'amore per la montagna, per la sua cultura e i valori che tramanda, con attenzione alle persone e rispetto per l'ambiente e, ancora e se lo si desidera, per esprimere, attraverso un impegno serio, un volontariato ricco di significati, quale che sia il ruolo prescelto".

sistema rifugio: ambiente - gestori - utenti

Il rifugio vive in sinergia con l'ambiente montano... azioni ed effetti si contaminano vicendevolmente... contribuisci alla conservazione dell'ambiente montano limitando il tuo uso di risorse nel rifugio

IL SOLE, LA NOSTRA FORZA
Il sole è vita per il rifugio la sua energia ne alimenta il funzionamento, non sprecarla!

VIENI IN RIFUGIO
Il Rifugio è meta di tanti escursionisti e alpinisti. Il Gestore è una persona esperta e disponibile. A tua disposizione ci sono guide e libri di montagna!

EVVIVA LA BORRACCIA LIBERI DALLA PLASTICA
Usa la borraccia, evita la plastica. Riduci i rifiuti il più possibile. Gli irriducibili portali a valle! Differenziali!

SENTIERI PER CONOSCERE
Osserva il Paesaggio. Accarezza. Godi dei linguaggi dell'ambiente!

SILENZIO E RISPETTO
Un buon riposo è il segreto di ogni grande salita! Non fare rumore, le persone che condividono la stanza con te hanno bisogno di dormire!

VIVI IL RIFUGIO
Lascia le tue attrezzature negli appositi spazi. Ricorda bene: nelle camere non sono ammessi gli scarponi!

ATTENTO
Portare cibi e materiali in rifugio è oneroso, non richiedere più di quello che il rifugio può offrire!

PRENDITI CURA DELLA MONTAGNA
L'acqua è fonte di vita, bene insostituibile. Rispettala! Acqua, aria, suolo sono risorse vulnerabili! Impara a tutelarle: Leggi il bidecalogo, puoi farlo con 20 semplici regole!

PREVENZIONE E' SICUREZZA
Porta con Te carta dei sentieri e bussola, indispensabili compagni di escursione. E ricorda, controlla le previsioni meteo! Comunica sempre al gestore la tua destinazione!

Commissione Centrale Rifugi e Opere Alpine Commissione Centrale Tutela Ambiente Montano

IN CAMMINO CON IL CAI - 2024

Le Sezioni del CAI *in cammino* a sostegno e in difesa della montagna

- 22 maggio, Giornata Mondiale Biodiversità
- 24 maggio, Giornata Europea dei Parchi
- 5 giugno, Giornata Mondiale dell'Ambiente - desertificazione, siccità e ripristino del suolo
- 9 giugno, Giornata in Cammino nei Parchi - sentieri per conoscere, 12^a edizione
- 21-22-23 giugno, Giornate Aree Protette nel Parco Nazionale Alta Murgia
- 23 giugno, Giornata nazionale Sentiero Italia Cai - 3^a edizione

9 GIUGNO 2024
CAMMINO
in nei **PARCHI**
SENTIERI PER CONOSCERE
12^a edizione

Grande Anello dei Sibillini:
https://www.sibillini.net/chiedi_sibilla/sentieri/gas/

36

TREKKING DEL GRANDE ANELLO DEI MONTI SIBILLINI
a cura del Gruppo Regionale Marche del Club Alpino Italiano

DAL 9 AL 16 GIUGNO

Club Alpino Italiano
GR Marche

con il patrocinio del
Parco Nazionale dei
Monti Sibillini

LE TAPPE

09/06
Da Monastero a Garulla
10/06
Da Garulla a Rubbiano
11/06
Da Rubbiano a Astorara
12/06
Da Astorara a Castelluccio
13/06
Da Castelluccio a Campi
14/06
Da Campi a Visso
15/06
Da Visso a Cupi
16/06
Da Cupi a Fiastra

"A TUTTO G.A.S."

8 giorni di trekking attraverso
la varietà di paesaggi
e ambienti dei Monti Sibillini

da domenica 9 giugno
a domenica 16
7 pernottamenti in rifugi
e strutture gestite
110 chilometri di cammino
5000 metri di dislivello in salita

Al termine di ogni tappa sono
previsti incontri con esperti di
storia locale e scienze naturali
+ dibattiti sui temi attuali della
montagna

Troverete informazioni e modulo per adesioni sul sito:
<https://sites.google.com/view/atuttogas>



IN ABRUZZO



- | ▶ Regione | Nome Area Protetta | Sezione CAI | Breve descrizione dell'escursione (da-a, durata in h) |
|-----------|---|---------------------|--|
| ▶ ABRUZZO | PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO LAZIO E MOLISE | Vallelonga | Coppo dell'Orso "L'escursione ad anello si svolgerà nel Comune di Opi, |
| ▶ ABRUZZO | PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO LAZIO E MOLISE | Popoli | Escursione ad anello pianoro campitelli, |
| ▶ ABRUZZO | PARCO NAZIONALE ABRUZZO LAZIO MOLISE | Vasto | da Piana Campitelli a Passo dei Monaci nel PNALM |
| ▶ ABRUZZO | PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA | Sulmona | (AQ) da Passo San Leonardo a Cima Sulmona, 8 h circa |
| ▶ ABRUZZO | PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA | SAN SEVERINO MARCHE | DAL LAGO DI CAPOTOSTO A MONTE DI MEZZO |
| ▶ ABRUZZO | PARCO NAZIONALE ABRUZZO LAZIO E MOLISE | Pescara | DA PIANO CAMPITELLI AL PASSO DEI MONACI |
| ▶ ABRUZZO | PARCO DEL LAVINO | Castelli | Il Parco sorge a Scafa, nella frazione di Decontra |
| ▶ ABRUZZO | RISERVA DEL BORSACCHIO | Teramo | escursione 8 giugno |
| ▶ ABRUZZO | PARCO NAZIONALE GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA | Teramo | Pietracamela - Colle e dei Prati Mignari |
| ▶ ABRUZZO | PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA | Lanciano | (CH) "Traversata da Passo Lanciano q.1315 m per il sent.D1 |
| ▶ ABRUZZO | PARCO NAZIONALE GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA | Guardiagrele | Dal Ceppo a Pizzo di Moscio - |

Come nutrire e meravigliare ragazze e ragazzi: *la grande fatica dell'accompagnatore*

Passione

Educazione

Informazione

Comunicazione

Curiosità

Ricerca

L'importanza di leggere con avidità e curiosità.

- Valore e ruolo della carta stampata che sembra superata, ma così non è.
- Immagino Biblioteche nelle quali di questi argomenti si dibatte quando ci si incontra e lo stesso può accadere durante l'escursione nei momenti di sosta.
- Il manuale, consiglia, approfondisce, in alcuni casi riesce ad anticipare le questioni favorendo riflessione su attualità e prospettive.
- Il materiale letto che da oggetto diventa un luogo fisico di incontro attraverso gli ambienti e le situazioni reali rappresentate e documentate. Una sorta di finestra sulla realtà sull'ambiente e non solo. **Dal luogo dove si vive a quello di viaggio.**
- C'è necessità di riuscire ad avere un rapporto diretto tra testo e lettura. Insieme sul sentiero di un efficace senso di comunità.





Sentiero Italia Cai e Sentiero dei Parchi



MINISTERO DELL'AMBIENTE

PROGETTI
AZIONI
COMUNICAZIONE



SENTIERO dei PARCHI
che innerva il
SENTIERO ITALIA CAI...

16 Parchi nazionali,
37 Parchi regionali,
17 tra Riserve regionali e
Riserve statali

escursionismo educante

Giornata Nazionale Sentiero Italia Cai

40



domenica 23 giugno 2024

domenica 25 giugno 2023

3^a edizione

2^a edizione

GIORNATA NAZIONALE

SENTIERO ITALIA CAI



Club Alpino Italiano Abruzzo

In collaborazione con:
Commissione Centrale Medica CAI, Sezione CAI Sulmona,
SOSEC e CREscursionismo Abruzzo
Con l'alto Patrocinio di:
Parco Nazionale Maiella,
Comune di Pacentro, Comune di Sant'Eufemia a Maiella
Soccorso Alpino e Speleologico Abruzzo



Sabato 22 giugno 2024

Pacentro - Convegno su
* Il Sentiero Italia CAI
* Pacentro, futuro Villaggio
Montano CAI

Domenica 23 giugno 2024

GIORNATA NAZIONALE SICAI
3^a edizione
ESCURSIONE sul Sentiero Italia
Tratto della tappa P05 da
Roccacaramanico
per Guado San Leonardo
(postazione rilevazione pressione arteriosa in quota)
a Pacentro
Difficoltà: Escursionistica
Dislivelli: +262m, -662m
Lunghezza 10km - Durata 5 h
Programma dettagliato a parte

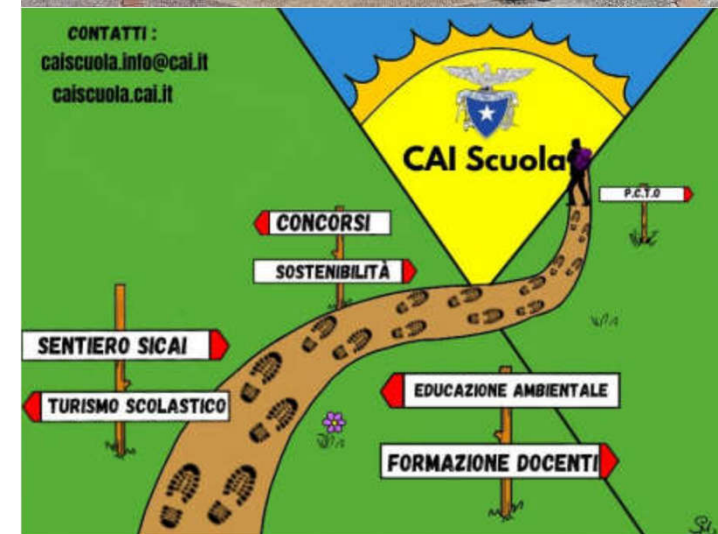
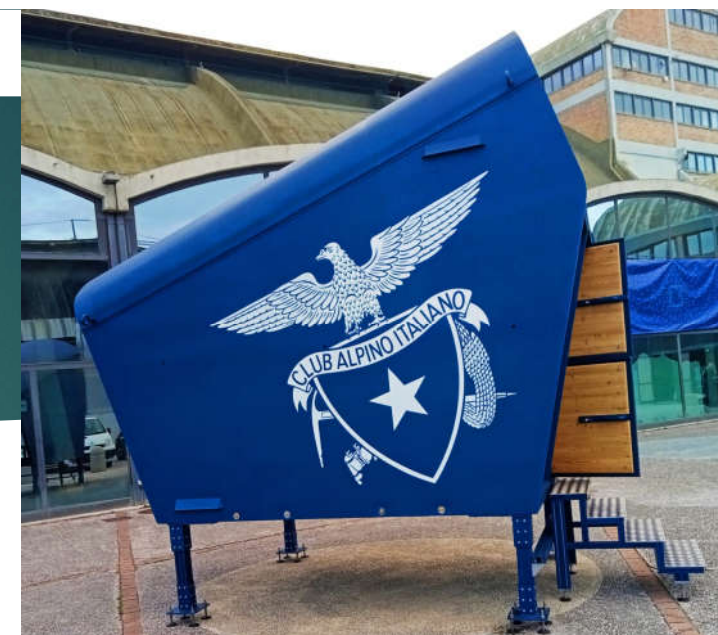


Progetto grafico Francesco Sclafani

BANDI CAI anno 2024

<https://www.cai.it/bandi-per-le-sezioni/>

- ▶ Bando turismo sostenibile montano in ambito scolastico
- ▶ Bando per il sostegno di attività di educazione ambientale in ambito scolastico lungo il Sentiero Italia Cai
- ▶ Bando per l'incentivazione dell'utilizzo dei mezzi collettivi o dei mezzi pubblici
- ▶ Bando approvvigionamento acqua e contenimento consumi idrici nei rifugi del CAI
- ▶ Bando manutenzione ordinaria e segnaletica verticale della rete escursionistica italiana e Sentiero Italia Cai
- ▶ Bando progetti di Montagnaterapia



... leggerezza è ...

...arrampicare *in libertà*



Sardegna: acqua e roccia

GRAZIE ...



filippodidonato50@gmail.com
3397459870
www.filippodidonato.it

#RESTORENATURE #WEARENATURE

AVVISO A PAGAMENTO

LA NATURE RESTORATION LAW È UN'OPPORTUNITÀ PER TUTTI. LA STIAMO PERDENDO.

La legge europea per il ripristino della natura è la più grande occasione mai capitata di rigenerare la biodiversità, contribuire alla soluzione della crisi climatica, gestire meglio il capitale naturale, il territorio e il mare, dare sostenibilità e futuro alle società umane.

Non è vero che la Nature Restoration Law avrebbe un impatto negativo sull'economia, sull'agricoltura, sulla pesca o sulla sicurezza alimentare europea. Al contrario, la legge porterebbe grandi benefici, immediati e a lungo termine, in tutti i campi.

BENEFICI ALL'ECONOMIA
I benefici del ripristino della natura sono in media dieci volte superiori ai costi. Ripristinare la natura migliora la qualità ambientale e paesaggistica e dunque il valore del territorio, marino e terrestre, offre molte opportunità occupazionali, dal turismo naturalistico e sostenibile ai posti di lavoro creati dalle azioni di ripristino.

BENEFICI ALL'AGRICOLTURA
Gli habitat naturali sono alla base di servizi ecosistemici fondamentali come l'impollinazione, da cui dipendono i nostri sistemi alimentari e la qualità del cibo che mangiamo. Ricreare piccoli spazi di natura aumenterà la resilienza delle aziende, ridurrà l'uso della chimica e migliorerà la salute dei suoli, dunque anche le rese agricole e l'economia sul medio e lungo periodo.

BENEFICI AL TERRITORIO
Riaturalizzare il territorio, i fiumi, le aree di gelata, la vegetazione e i boschi vuoti ridurrà drasticamente il rischio di alluvioni e catastrofi naturali, con un grande guadagno in termini di vite umane, sicurezza e risparmio economico.

BENEFICI AL CLIMA
Gli habitat naturali in salute, a partire da foreste, zone umide e mare, rappresentano una straordinaria risposta alla crisi climatica, trattengono e catturando l'anidride carbonica, riducendo le temperature, mitigando i fenomeni estremi e offrendo rifugio nelle campagne e nelle città.

BENEFICI ALLA NATURA
Dalla salute degli ecosistemi dipende la biodiversità del nostro pianeta. Ripristinare gli habitat e gli ecosistemi vuol dire arrestare il declino della biodiversità e invertire la rotta, creando un mondo più ricco di natura, vita, risorse, bellezza, salute.

Per tutto questo l'Italia deve cambiare la sua posizione e sostenere questa legge.

la NATURA ha bisogno di noi



una foto salverà l'ambiente

... sempre in Cammino

... a raccontare ... esperienze e storie

4° Corso ASE Scuola Interregionale Escursionismo Abruzzo Molise - Conoscenza e Tutela dell'Ambiente Montano - Filippo Di Donato

1 giugno 2024